



**Non era facile, ma è mancato un soffio ai ragazzi dell' Amici Nuoto Puglia Under 17 per essere tra le prime otto squadre di categoria più forti d' Italia...**

### COMUNICATO STAMPA

Abbiamo fatto il possibile, non era facile, ma è mancato un soffio, serviva solo una spinta della fortuna, non è arrivata, un'infinità di pali e traverse nella gara decisiva, abbinata alla cercata goleada dei più titolati siracusani dell'Ortigia, contro il malcapitato Promosport Cagliari, ci chiude la possibilità di essere tra le prime otto squadre di categoria più forti d' Italia.

Non era iniziata nel migliore dei modi, il sorteggio, seppur benevolo ci metteva subito di fronte alla squadra di casa, quell'Anzio dato da tutti per favorito e che si è poi dimostrato tale. La squadra, stanca del lungo viaggio, rimaneva in partita solo per il primo quarto ribattendo colpo su colpo agli attacchi laziali, ma per poter rimanere ancorati al risultato serviva molto di più, forse una squadra più fresca avrebbe lottato ad armi pari. Il risultato finale non riflette i veri valori sul campo perché frutto del passaggio a vuoto dei due tempi intermedi, con parziali di 2 a 0 e 3 a 0 a favore dei laziali, che saranno determinanti nel contesto dell'incontro.

La seconda giornata ci vedeva in prima mattinata di fronte alla cenerentola Promosport Cagliari. Si parte subito forte, il primo parziale si chiude con il risultato di 7 a 1, ma il non umiliare mai l'avversario è il primo insegnamento che i nostri coach insegnano a questi ragazzi. Allora via le prime linee e dentro i secondi che rallentano ma portano comunque a casa il secondo quarto. Così come il terzo round che si conclude con il parziale di 5 a 0 e rende proibitiva qualsiasi possibilità di rimonta avversaria. L'unico accenno di rivalse, arriva nell'ultimo quarto, ma il divario è talmente vasto che diventa utopia il solo pensare a un recupero.

Il terzo incontro, nel pomeriggio della seconda giornata di gara contro il Circolo Canottieri

Ortigia, è quello che porta più rimpianti, ed è il più emozionante. Per sbloccare il risultato servono esattamente 13 minuti e 49 secondi. Una partita che ci ha visti sempre in vantaggio con parziali calcistici, 0 a 0 il primo, 1 a 0 il secondo, 1 a 1 il terzo e 1 a 2 il quarto. La rete del pareggio isolano, giunge a 18 secondi dal termine della gara dopo una girandola di time out partita a 56 secondi dalla conclusione e sfruttata al meglio dagli avversari.

Il primo incontro della terza giornata, ci mette di fronte al Vicenza Nuoto, squadra ostica, contro il quale diventava prioritario vincere. Ma anche in questo caso, seppur sempre in vantaggio risultava determinante l'unico gol subito nell'ultimo quarto che chiudeva anche questa partita con il risultato di parità.

L'ultima gara era di vitale importanza, ma prima bisognava aspettare il risultato della diretta concorrente, quell'Ortigia che conscia del fatto che la qualificazione si giocava sulla differenza reti, prendeva d'assalto la porta del malcapitato portiere sardo infilandolo per ben 18 volte. A conti fatti, per la qualificazione era necessaria una vittoria contro il Modena Nuoto con almeno sei gol di scarto, cosa che non era riuscita nemmeno al forte Anzio.

Alla partenza la squadra ci crede, tira fuori quanto rimasto dopo un torneo così tirato, quel piglio agonistico che ha permesso al roster del duo Carbonara-Marzulli di laurearsi campione interregionale. La porta sembra stregata, una infinità di pali e traverse sembra essere il preludio a qualcosa di negativo, ma la squadra con il suo impegno giunge ad un passo dal paradiso. Con cinque reti di vantaggio a tre minuti dal termine, tutto può succedere, la nostra porta si chiude agli avversari, ma purtroppo anche il nostro assalto fallisce, la loro porta diventa insuperabile e l'ultimo tiro scagliato diventa preda del portiere emiliano.

Tanti rimpianti, molta sfortuna ma a determinare l'uscita prematura dalla competizione è stata solo una regola, dove in caso di parità nei punti e mancando un risultato favorevole nello scontro diretto, essendo in parità anche nella differenza reti, la preferenza va alla squadra che ha segnato il maggior numero di reti, e in virtù delle 40 reti segnate dai siciliani a fronte delle nostre 37 segnature, il posto alle finali di metà giugno viene occupato dall'Ortigia.

Si esce dal torneo a testa alta, con i complimenti di tutti i tecnici presenti e riflettendo su come si è arrivati a questo punto viene in mente una sola parola, miracolo.

I risultati:

## 1° giornata

Anzio N. e PN. – An Puglia 10 – 5 (3-2; 2-0; 3-0; 2-3)

Marcatori: Masciopinto, Di Tullio (TR), Di Tommaso, Gattulli.

## 2° giornata

AN Puglia – Promosport Cagliari 16 – 5 (7-1; 2-1; 5-0; 2-3)

Marcatori: Masciopinto 2, Di Tullio 2, Guarnieri 2, Bianchi 3, Mancino 2, Gattulli 2, Di Gennaro 2, Rana 1.

## 3° giornata

C.C. Ortigia – AN Puglia 3 – 3 (0-0; 0-1; 1-1; 1-2)

Marcatori: Guarnieri, Mizzi, Masciopinto.

## 4° giornata

AN Puglia – Vicenza Nuoto 4 – 4 (2-1; 2-2; 0-0; 0-1)

Marcatori: Bianchi, Di Tullio, Masciopinto 2.

## 5° giornata

## MODUGNO - PALLANUOTO: I RAGAZZI DELL'AN PUGLIA AD UN PASSO DAL SOGNO

Scritto da Redazione Online Network

Sabato 03 Giugno 2017 09:55 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 21 Giugno 2017 08:25

---

Modena Nuoto – AN Puglia 4 – 9 (1-3; 1-3; 1-1; 1-2)

Marcatori: Di Tullio 2, Mizzi 2, Masciopinto 4, Di Tommaso 1.

*Ufficio stampa*

*Amici Nuoto Puglia*

